

Codice A1906A

D.D. 2 aprile 2020, n. 80

R.D. 1443/1927. Proroga del Permesso di Ricerca denominato "Morghen", in territorio dei comuni di Ceppo Morelli e Macugnaga (VCO) per minerali di oro, argento e metalli associati. Soc.KARRERA PTY LTD. Codice P310.



ATTO N. DD-A19 80

DEL 02/04/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE
A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere**

OGGETTO: R.D. 1443/1927. Proroga del Permesso di Ricerca denominato "Morghen", in territorio dei comuni di Ceppo Morelli e Macugnaga (VCO) per minerali di oro, argento e metalli associati. Soc.KARRERA PTY LTD. Codice P310.

la D.D. n. 252 del 29 aprile 2019 di aggiornamento del canone annuale riferito alle concessioni minerarie e ai permessi di ricerca;

la D.D. n. 57 del 22 febbraio 2018 con la quale al Sig. Christopher W. Reindler, (omissis), è stato rilasciato il Permesso di Ricerca per minerali di oro, argento e metalli associati, denominato "Morghen", esteso su di un'area di 2658 ettari situata nel territorio dei comuni di Ceppo Morelli e Macugnaga (VCO), per la durata di due anni a decorrere dal 22 febbraio 2018;

il progetto di ricerca, consistente nella raccolta ed elaborazione di dati storici, controlli geologici sul terreno con raccolta puntuale di campioni di roccia e suoli per analisi chimiche, acquisizione di immagini satellitari e fotografia aerea ad alta definizione per l'interpretazione geologico-strutturale, inserimento dei dati ottenuti in sistema GIS basato sulla cartografia CTR, definizione di obiettivi per campionatura a mezzo sondaggi da effettuare nelle fasi successive è stato approvato con le seguenti specifiche prescrizioni, riportate nella citata D.D. 57 del 22 febbraio 2018:

- ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1443/1927 che stabilisce il pagamento del diritto proporzionale alla superficie con cadenza annuale anticipata il permesso viene rilasciato per anni 1 (uno), a condizione che la sopra citata Società effettui il pagamento dovuto per il primo anno. Alla scadenza, il permesso sarà automaticamente prorogato di 1 (uno) ulteriore anno a condizione che l'impresa effettui, entro la scadenza del primo anno, il pagamento dovuto per l'anno successivo;
- al fine di conoscere l'andamento dei lavori di ricerca la Società è tenuta annualmente a inviare al Settore Polizia mineraria, cave e miniere una relazione sull'andamento della ricerca e sui risultati ottenuti;
- sempre garantita l'accessibilità delle strade e delle piste di tutti i tipi;
- sia garantito l'immediato riassetto ambientale dei siti di campionatura geologica e l'immediato ripristino qualora venissero interessati sottoservizi;

- sia acquisito l'assenso preventivo del consorzio o del comune nel caso vengano interessate dai lavori di ricerca strade e piste di loro competenza;
- sia acquisito l'assenso preventivo dei proprietari qualora le ricerche minerarie debbano svolgersi su fondi privati;

l'istanza del 23 gennaio 2020 con la quale il Sig. Christopher W. Reindler, (omissis), amministratore e legale rappresentante della Società KARRERA Pty Ltd con sede a Perth - Australia ha chiesto la proroga per ulteriori anni due del sopra citato Permesso di Ricerca;

la documentazione allegata all'istanza, il rapporto finale sui lavori di ricerca eseguiti ed in particolare le risultanze delle verifiche effettuate sull'estensione del permesso di ricerca, che hanno evidenziato che, rimanendo invariati i vertici del permesso rispetto all'istanza originale, il calcolo dell'area, riproiettato con sistema di coordinate EPSG:32632 – WGS84 / UTM zone 32N, è risultato pari a 2661 ha, superiore di tre ettari rispetto al dato originario che era pari a 2658 ha (Sistema EPSG:3003 – Monte Mario / Italy zone 1).

gli atti d'ufficio e quanto sopra esposto si ritiene di accogliere l'istanza di proroga del permesso di ricerca per 2 anni proposta in oggetto nel rispetto delle prescrizioni contenute nella D.D. della Regione Piemonte n. 57 del 22 febbraio 2018.

tutto ciò premesso:

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443: "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere" e il relativo regolamento approvato con il D.P.R. n. 382 del 18 giugno 1994;
- il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 "Norme di Polizia delle miniere e delle cave";
- la Legge 16 maggio 1970, n. 281 - provvedimenti finanziari per l'attuazione delle regioni a statuto ordinario;
- la Legge 29 dicembre 1971, n. 1: "Norme per l'istituzione e l'applicazione dei tributi propri della Regione Piemonte";
- la l.r. 45/1989 sul vincolo idrogeologico;
- la Legge 30 luglio 1990, n. 221 sulle Nuove Norme per l'attuazione della politica mineraria;
- il D.lgs. 624/1996 "Recepimento di alcune Direttive CEE sull'igiene e sicurezza delle attività estrattive";
- la l.r. 40/1998 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione";
- il D.lgs. n. 112/1998, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali";
- la L.r. 26 aprile 2000, n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del Decreto

Legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

- i D.D.P.C.M. 12/10/2000, 13/11/2000 e 22/12/2000 con i quali le funzioni amministrative in materia di miniere sono state effettivamente conferite alle Regioni a decorrere dal 1° gennaio 2001;
- il D.lgs. n. 165/2001;
- il D. lgs. n. 42/2004 - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- il D.lgs. n. 152/2006;
- l'art. 17 della L.r. 23/2008;
- il D.lgs. n.104/2017 che ha modificato l'allegato II del d.lgs. 152/2006;
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione (PTPC 2020-2022) approvato con DGR n. 37-1051 del 21 febbraio 2020;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

1.

alla Società KARRERA Pty Ltd con sede in West Australia 6102, n. 6B Pitt Street St.James (Perth) rappresentata legalmente dal Sig. Christopher W. Reindler, è accordata la proroga fino al 28 febbraio 2022 del Permesso di Ricerca per minerali di oro, argento, e minerali associati, denominato "Morghen" sito in territorio dei comuni di Ceppo Morelli e Macugnaga, provincia del Verbano Cusio Ossola.

2.

Il limite area del Permesso, entro la quale il titolare può eseguire i lavori di ricerca è quello descritto nella D.D. n. 57 del 22 febbraio 2018 di conferimento del titolo minerario; il calcolo dell'area con sistema di coordinate EPSG:32632 – WGS84 / UTM zone 32N, risulta pari a 2661 ha. I vertici della delimitazione sono identificati dalla sigla "V" e un numero progressivo da 1 a 9 ed hanno le seguenti coordinate:

Vertice EST NORD

V1 420468.137 5089283.974

V2 423155.649 5089879.518

V3 423911.836 5088960.234

V4 424632.742 5089352.570

V5 423846.792 5089915.011

V6 423873.658 5090038.610

V7 429267.963 5091233.975

V8 429967.958 5089284.014

V9 420468.153 5085484.046

3.

Il permesso è prorogato con le medesime condizioni e prescrizioni impartite con la D.D. n. 57 del 22 febbraio 2018 che vengono richiamate integralmente.

4

Il titolare del Permesso di ricerca è tenuto inoltre a:

4.1

corrispondere, ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1443/1927 che stabilisce il pagamento del diritto proporzionale alla superficie con cadenza annuale anticipata per l'annualità 2020 il diritto annuo anticipato pari a 3,97 euro per ettaro per un importo complessivo di 10587,99 (diecimilacinquecentootantasette/99) euro di cui 10.564,17 (diecimilacinquecentosessantaquattro/17) euro effettivamente dovuti e 23,82 (ventitre/82) euro a compensazione di quanto già versato negli anni precedenti, mediante versamento sul Conto Corrente Postale n° 10364107 intestato alla "Tesoreria Regione Piemonte", causale "permesso di ricerca Morghen, Comuni vari (VB)" oppure mediante bonifico bancario sul conto IT/91/S/02008/01033/000040777516 intestato alla Tesoreria Regione Piemonte, causale "permesso di ricerca Morghen, Comuni vari (VB)". Il pagamento del diritto dovuto per l'anno seguente, di importo pari a quello del primo anno 10.564,17 (diecimilacinquecentosessantaquattro/17), dovrà essere versato entro la scadenza del 28/02/2021. I pagamenti saranno introitati sul capitolo 31710 del bilancio 2020 (accertamento n. 537/2020) e sul corrispondente capitolo del bilancio 2021.

4.2

al fine di conoscere l'andamento dei lavori di ricerca la Società è tenuta annualmente a inviare al Settore Polizia mineraria, cave e miniere una relazione sull'andamento della ricerca e sui risultati ottenuti;

4.3

sia sempre garantita l'accessibilità delle strade e delle piste di tutti i tipi;

4.4

sia garantito l'immediato riassetto ambientale dei siti di campionatura geologica e l'immediato ripristino qualora venissero interessati sottoservizi prima della scadenza del Permesso di Ricerca, come previsto dall'art. 9 della Legge n. 221/1990 citata nelle premesse;

4.5

sia acquisito l'assenso preventivo del consorzio o del comune nel caso vengano interessate dai lavori di ricerca strade e piste di loro competenza;

4.6

sia acquisito l'assenso preventivo dei proprietari qualora le ricerche minerarie debbano svolgersi su fondi privati;

4.7

fornire ai Funzionari del Settore regionale Polizia mineraria, cave e miniere tutti i mezzi necessari per visitare i luoghi di lavoro e comunicare agli stessi funzionari i dati statistici e le informazioni che venissero richieste;

4.8

adempiere a quanto previsto dal D.P.R. 128/1959 in materia di Polizia delle miniere, cave e torbiere e dal D.lgs. 624/1996 concernente la sicurezza dei lavoratori nelle attività estrattive, in particolare 8 giorni prima dell'inizio dei lavori presentare la Denuncia d'esercizio contenente i nominativi del Direttore Responsabile e del Sorvegliante e il DSS (Documento di Sicurezza e Salute) eventualmente Coordinato nel caso si avvalga di ditte esterne per la prestazione di servizi.

5.

Nel caso in cui il progetto di ricerca dovesse essere sostanzialmente variato durante il periodo di vigenza, il titolare del permesso di ricerca è tenuto a richiedere preventivamente all'Autorità Competente se le modifiche da apportare siano da assoggettare alla procedura di verifica di compatibilità ambientale prevista dal d.lgs.152/2006;

Il Permesso di Ricerca è accordato senza pregiudizio dei diritti dei terzi.

La presente determinazione dirigenziale sarà inviata ai soggetti interessati dal procedimento.

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. 33/2013 .

IL DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)

Firmato digitalmente da Edoardo Guerrini